**Ufficio per la Catechesi**della **Diocesi di Como**

Incontri con le

famiglie

***ACCOGLIERE GESÙ***

***CHE VIENE AD ABITARE IN MEZZO A NOI***

DRAMMATIZZAZIONE

**I PAPÀ E LE MAMME RACCONTANO LA NASCITA DI GESÙ**

Nella seconda parte dell’incontro, i genitori preparano la drammatizzazione sulla Natività che presenteranno ai bambini.

Si dividono le parti e le provano, poi preparano la scena e indossano i costumi.

* ***Personaggi:*** *8 Narratori, Maria, Giuseppe, Angelo Gabriele, Angelo che compare ai pastori, Imperatore, censore, pastori.*
* ***Materiale:*** *qualche costume, una culla, un bambolotto, fotocopie del testo, un tavolino e una sedia per il censore .*

***NARRATORE 1:*** *Tanti tanti anni fa, in un paese lontano, viveva un popolo, il popolo ebraico.*

*A questo popolo, Dio aveva parlato più volte, mandando i suoi messaggeri. Questi messaggeri avevano fatto capire a questo popolo che Dio voleva bene a tutti, proprio a tutti gli uomini, senza escludere nessuno, e che presto avrebbe mandato in mezzo a loro qualcuno che si sarebbe davvero preso cura di ogni persona, che avrebbe portato gioia e pace sulla terra.*

***NARRATORE 2:*** *E tutti aspettavano con ansia questo momento.*

*Quando giunse il tempo, Dio mandò in un piccolo paese, a Nazaret, un suo messaggero, l’angelo Gabriele. Lo mandò a casa di una giovane donna di nome Maria, che era la fidanzata di Giuseppe.*

*Anche Maria, come tutti gli ebrei, attendeva con fiducia l’avverarsi della grande promessa che Dio aveva fatto. E proprio a lei Dio inviò il suo messaggero per annunciarle il grande dono.*

***NARRATORE 3:*** *Il messaggero andò dunque da Maria e le disse:*

***ANGELO GABRIELE****: “Dio vuole donarti un figlio, che chiamerai Gesù. Questo bambino che nascerà da te sarà buono, riconosciuto come figlio di Dio, si prenderà cura del popolo come il re promesso”.*

***NARRATORE 3:*** *Maria rimase stupita di quanto il messaggero di Dio le aveva detto, ma il messaggero la rassicurò:*

***ANGELO GABRIELE:*** *“Non devi avere paura, Dio manderà il suo Spirito su di te; a lui niente è impossibile”.*

***NARRATORE 3:*** *E allora Maria disse:*

***MARIA:*** *“Sì, sono pronta a diventare la mamma di questo bambino, del bambino che Dio mi dona; sono pronta a fare ciò che lui mi chiede”.*

***NARRATORE 4:*** *Non molto tempo dopo, l’imperatore di Roma, Cesare Augusto, che comandava anche sulla Palestina, decise di fare il censimento; voleva sapere quanto grande era il suo regno, quanti erano gli abitanti, da dove provenivano e dove abitavano e quindi quanto potere lui aveva.*

*Per questo motivo, ciascuno doveva recarsi nel luogo di nascita, per farsi registrare. Per qualcuno che, come Giuseppe, era nato a Betlemme ma abitava a Nazaret, questo era molto scomodo. Maria e Giuseppe sapevano che era imminente la nascita del bambino che Dio aveva promesso.*

***NARRATORE 5:*** *Quando arrivò anche per loro l’ordine dell’imperatore, decisero di andare a farsi registrare. Per arrivare a Betlemme, a piedi o anche a dorso d’asino, occorrevano molti giorni. Partirono, ma senza troppa fretta, per non stancare Maria.*

*Arrivarono a Betlemme. La città era piena di gente. Non c’era una casa in cui trovare posto. Allora Giuseppe si accontentò di una stalla. C’erano animali tranquilli, paglia fresca, faceva abbastanza caldo; ci si sarebbero trovati bene, loro e anche il bambino che doveva nascere.*

***NARRATORE 6****: Il momento della nascita arrivò, lì nella città di Betlemme, che significa “casa del pane”. Ed ecco il bambino, Gesù: questo è il nome con il quale Dio stesso aveva detto di chiamare il bambino, che significa “Dio salva”.*

*Maria lo fasciò in modo che stesse ben caldo, poi lo coricò in una mangiatoia piena di paglia. Giuseppe e Maria lo guardarono con infinita gioia.*

***NARRATORE 7:*** *Nei dintorni della città c’erano molti pastori che vegliavano i loro greggi.*

*All’improvviso un personaggio tutto splendente, era il messaggero di Dio, avanzò verso di loro. Ebbero paura. Ma l’angelo li rassicurò:*

***ANGELO 2:*** *“Non abbiate paura, perché sono qui per darvi una splendida notizia, che vi darà una grande gioia. Oggi a Betlemme Dio ha fatto nascere il Salvatore di tutti gli uomini. Lo riconoscerete facilmente: è un bambino appena nato, coricato in una mangiatoia”.*

***NARRATORE 8:*** *Poi tutto il cielo si riempì di una grande luce, e i pastori sentirono un coro lassù nel cielo che cantava: “Gloria a Dio, pace agli uomini che Dio ama; gioia nel cielo e sulla terra”.*

*I pastori si affrettarono verso Betlemme, e trovarono il bambino in una mangiatoia, tra Maria e Giuseppe, come aveva detto loro l’angelo. E i pastori ritornarono subito a riferire agli altri quello che avevano visto e quello che l’angelo aveva detto loro del bambino. E tutti quelli che ascoltavano i pastori rimanevano stupiti delle cose che dicevano.*